# Bilancio sociale anno 2019

# LA RINGHIERA Società Cooperativa Sociale



# Sommario

1.Premessa	5
Obiettivi che la Cooperativa si pone con la redazione del BS	5
Metodologia	5
Destinatari del BS	6
Riferimenti normativi	6
Modalità di utilizzo del documento	6
2.Informazioni generali: la Cooperativa e gli amministratori	7
Breve profilo della Cooperativa	7
Presentazione della Cooperativa e attività svolta con riferimento allo statuto	7
Composizione della base sociale	8
3.Relazione di missione	10
Finalità istituzionali	10
Intenti	10
Il sistema dei valori e dei principi	10
L'ambito territoriale	11
La storia della Cooperativa	11
4. Governo e strategie	12
Struttura di governo della Cooperativa	12
Composizione del Consiglio d'Amministrazione:	13
Organigramma e livelli di responsabilità	14
5.I portatori d'interessi	16
Portatori d'interessi interni	16
Organi direzionali	16
Personale dipendente	16
Tirocinanti	20
Portatori d'interessi esterni	21
6.Relazione sociale	23
Obiettivi raggiunti nell'anno 2018	23
7.Dimensione economica e patrimoniale	25
Valore della produzione	25
Il fatturato suddiviso per settori produttivi	25
Distribuzione valore aggiunto	26
Costi da economie esterne e ammortamenti	26
Riclassificazione del valore aggiunto	
Patrimonio	29
Produzione e distribuzione della ricchezza patrimoniale	29

Gli investimenti	29
8.Prospettive future	30

#### **Presentazione**

Anche quest'anno abbiamo predisposto il Bilancio Sociale non tanto perché sia un obbligo di legge, ma perché riteniamo che sia un utile strumento per conoscere meglio la nostra Cooperativa e per far meglio conoscere ed apprezzare i nostri servizi ai nostri potenziali clienti.

Per questo motivo abbiamo cambiato la modalità di impostazione del Bilancio per rendere più "leggibili" e fruibili i dati, facendo si che un semplice colpo d'occhio ad una tabella o ad un grafico, possa fornire il dato analitico nella sua complessità.

Vale la pena sottolineare come in tutti questi anni "La Ringhiera" sia rimasta fedele alla sua idea originaria e fondante, ovvero sviluppare occasioni di lavoro per tutti i soci, in particolare quelli svantaggiati, avendo come ambito di lavoro il settore ecologico.

Il Presidente Noris Maurizio

#### 1.Premessa

# Obiettivi che la Cooperativa si pone con la redazione del BS

Con la redazione del Bilancio Sociale la Cooperativa La Ringhiera si pone i seguenti obiettivi:

- **riflettere** sulle ricadute sociali che le attività della Cooperativa hanno in termini di utilità, legittimazione ed efficienza;
- **comunicare** e **rendere visibile** ai soci, agli stakeholders e alla comunità locale gli esiti della sua attività, non limitandosi ai soli aspetti finanziari e contabili;
- dare conto degli impegni assunti e degli obiettivi realizzati.
- **migliorare** la qualità delle relazioni sociali e industriali.

# Metodologia

La redazione del Bilancio Sociale è strumentale al raggiungimento di differenti finalità.

In primo luogo la fidelizzazione dei portatori d'interesse, sia interni che esterni alla società.

Il Bilancio Sociale, infatti, esplicando ed analizzando tutti gli aspetti gestionali, amministrativi, sociali, economici ed ambientali della Cooperativa, permette al lettore di venire a conoscenza delle modalità di gestione interna, dei sistemi di governance, delle strategie e degli obiettivi raggiunti. Ciò permette di conoscere la Cooperativa a 360°.

La redazione del Bilancio Sociale permette, inoltre, di misurare le prestazioni dell'organizzazione sia dal punto di vista quantitativo, nella riclassificazione a valore aggiunto, nell'indicazione della compagine sociale, che dal punto di vista qualitativo, analizzando, ad esempio, la soddisfazione di clienti e fornitori della Cooperativa.

Il territorio nel quale agisce la Cooperativa trae vantaggio dal Bilancio Sociale dal momento che offre tutta una serie di informazioni altrimenti difficilmente accessibili.

Infine il Bilancio Sociale può essere considerato anche un utile mezzo di aiuto alla comunicazione interna, offrendo a tutti i portatori d'interesse interni, soci, lavoratori, volontari o collaboratori, le medesime informazioni.

I principi che hanno guidato la redazione del presente documento sono stati:

- Omogeneità: le informazioni, provenienti da diverse fonti, possono essere difformi o aggregate in modi differenti sotto nomi identici. Per evitare storpiature nella lettura dei dati sono stati rielaborati ed uniformati;
- Chiarezza: le informazioni non devono essere di difficile decifrazione, ma chiare e di semplice lettura;
- Trasparenza: il Bilancio Sociale deve permettere di risalire al processo logico e scientifico che ha decretato l'affermazione di un risultato. Devono essere esplicitate, dunque, la struttura del documento e come si è giunti ad ogni risultato, oltre a definire i vocaboli tecnici ogni volta che si presentano nella pagina scritta;
- Responsabilità: i dati devono dimostrare la capacità della Cooperativa di rispondere ai bisogni della comunità locale e dimostrare la capacità di rendere conto alla società del proprio operato;
- **Neutralità**: i dati devono essere aggregati con la massima imparzialità, senza pregiudizi e preconcetti. Chi si occupa della redazione del Bilancio Sociale è indipendente da interessi particolari;
- **Prudenza**: le spese sono indicate se competenti per l'esercizio valutato ed i ricavi se realmente ottenuti. Nel Bilancio Sociale non si sopravvalutano mai i risultati positivi raggiunti e ci si impegna a comunicare anche le eventuali risultanze negative;
- **Periodicità**: come il bilancio d'esercizio, anche quello sociale deve essere redatto al termine di un certo lasso di tempo e deve permettere la comparabilità nel tempo dei risultati descritti;
- **Continuità nel tempo**: l'impegno è quello di tracciare un Bilancio Sociale annuale mantenendo nel tempo i medesimi criteri di valutazione, per permettere la comparazione dei risultati senza alterazioni negli anni;
- **Rintracciabilità delle informazioni**: ogni notizia, oltre che essere supportata adeguatamente, deve poter essere ritrovata nella documentazione archiviata della Cooperativa;
- Coerenza: tutte le affermazioni devono essere descrittive dei risultati esposti e non essere in conflitto con questi; inoltre i risultati devono rappresentare la diretta conseguenza di quanto stabilito ed affermato dalla dirigenza della Cooperativa.

#### Destinatari del BS

Il bilancio sociale è stato redatto con l'intento di produrre un documento semplice, di facile consultazione e comprensione da parte dei soci, ma anche di tutti coloro che, pur non vivendo direttamente la dimensione Cooperativa, hanno comunque un rapporto con essa.

#### Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n. 5536/2007.

#### Modalità di utilizzo del documento

Il presente bilancio sociale, verrà presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del **07/07/2020** che ne delibererà l'approvazione, sarà poi depositato presso il Registro delle Imprese.

Successivamente il documento sarà presentato agli *stakeholder* più significativi e, in particolare, discusso con i soci e collaboratori.

La Cooperativa considera la redazione del Bilancio Sociale un dovere etico e morale nei confronti di quanti operano e collaborano con la stessa; la presente redazione rappresenta il tentativo di approfondire con dati e considerazioni le versioni precedenti del Bilancio Sociale, al fine di ampliare la sua funzione informativa rispetto alle "internalità" e alle "esternalità" della Cooperativa.

# 2.Informazioni generali: la Cooperativa e gli amministratori

# Breve profilo della Cooperativa

Denominazione e Ragione sociale	LA RINGHIERA Società Cooperativa S	LA RINGHIERA Società Cooperativa Sociale		
Sede legale ed operativa	Via Mazzini, 158 – 24021 Albino (BG)			
Forma giuridica e modello di riferimento	Cooperativa sociale - srl			
Tipologia cooperativa	Тіро В			
Partita Iva e Codice Fiscale	01688600160			
Data di costituzione	16 Aprile 1986			
Codice ATECO 2007	38.21.09 - trattamento e smaltimento di a pericolosi	38.21.09 - trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi		
Data iscrizione albo nazionale cooperative	10/03/2005	10/03/2005		
N. iscrizione albo nazionale	A 113928			
Data iscrizione albo regionale coop. sociali	16/02/1999	16/02/1999		
Tel	035 774475			
PEC	amministrazione.laringhieracoop@legalm	ail.it		
Qualifica impresa sociale (ai sensi del d.lgs. 112/2017)	SI			
(at settist det d.igs. 112/2017)		Anno di adesione		
	Confcooperative	2000		
Annartananza a rati accaciativa	GTS Network — contratto di rete	2011		
Appartenenza a reti associative	VERSO EXPO 2015 – contratto di rete	2013		

# Presentazione della Cooperativa e attività svolta con riferimento allo statuto

La Ringhiera è una Cooperativa sociale di tipo B. Dal 1986 promuove economia sociale, inclusione lavorativa e sostenibilità ambientale: realizza inserimenti socio-lavorativi di persone in condizioni di svantaggio; progetta e gestisce servizi di qualità in campo ecologico e ambientale; sviluppa interventi innovativi per rispondere alle esigenze delle comunità locali.

Consorzio CESAC

Consorzio Con. A. S. T. (BS)

Le attività, rivolte a Enti Pubblici, imprese e Cooperative sociali, sono:

- 1. Consulenza e gestione di servizi ambientali:
  - sviluppo di software dedicati;
  - gestione e automazione di piattaforme e isole ecologiche;
  - progettazione di distributori automatici per la raccolta differenziata a tariffa;
  - consulenza e formazione sulla sostenibilità ambientale e/o energetica;
- 2. Educazione e sensibilizzazione ambientale (laboratori didattici, teatrali e visuali);
- 3. Progettazione di software gestionali per la cooperazione sociale;
- 4. Servizi d'inserimento dati per conto di Enti Pubblici e privati;

# Composizione della base sociale

La composizione della compagine sociale è riportata nella seguente tabella:

	2017	2018	2019
soci lavoratori	10	6	5
soci non lavoratori	23	26	6
soci volontari	16	16	10
totale	49	48	21

I soci lavoratori: da un punto di vista lavorativo non è presente una distinzione tra socio e non socio. Ciò che si chiede ai lavoratori, soci e non, è di svolgere i compiti di propria competenza, prestando attenzione al rispetto delle leggi e di professionalizzarsi partecipando a corsi formativi proposti dalla Cooperativa. Ai lavoratori soci, si chiede di essere partecipi alla vita della Cooperativa, in particolare a coloro che hanno una visione complessiva del suo funzionamento.

I soci non lavoratori sono i soci volontari e i soci finanziatori.

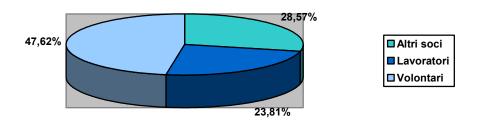
I soci volontari, mediante la loro presenza attiva, garantiscono il puntuale svolgimento dei servizi di sorveglianza dei centri di raccolta, intervenendo in sostituzione degli operatori titolari quando questi sono assenti per malattia o problemi personali. Supportano la gestione delle isole ecologiche specialmente il sabato, giorno di apertura di tutte le piattaforme, poiché è necessaria la presenza di uno o più operatori per piattaforma ecologica. Collaborano a iniziative utili a valutare l'economicità di nuove attività: in questo modo la Cooperativa vaglia la possibilità di convertire le attività volontarie in progetti d'inserimento lavorativo. Ad esempio la cura dell'indirizzario della Cooperativa e l'attività di rassegna stampa sono state mutate da attività volontarie ad attività remunerative.

I soci finanziatori sono stati una risorsa fondamentale per la nascita della Cooperativa La Ringhiera. Dal punto di vista del capitale la Cooperativa poteva contare sui fondi raccolti tra i soci, su un piccolo fondo cassa ereditato da un'associazione e da un fondo cassa creato dal 1984 al 1986 mediante gli utili derivanti dalla vendita della carta raccolta attraverso il "porta a porta".

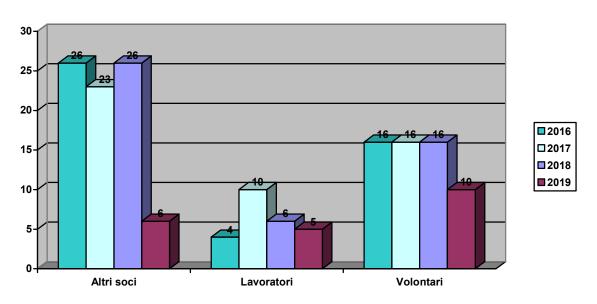
Tuttavia nel 1987, l'anno successivo alla fondazione della Cooperativa La Ringhiera, il contributo dei soci finanziatori è stato essenziale per sostenere e successivamente diversificare l'attività della Cooperativa negli anni, fino al 2007. È stato possibile inizialmente investire in un parco mezzi per la raccolta dei rifiuti e successivamente cambiare attività investendo nell'impostazione di software, in attività di consulenza e di educazione ambientale. Queste ultime attività, meno tangibili, hanno permesso la professionalizzazione dei lavoratori della Cooperativa.

Il ruolo dei soci finanziatori ha permesso nel 1999 sia di sostenere un progetto sociale sia di acquistare la nuda proprietà di un immobile, la cui vendita nel 2007, ha consentito di restituire loro le somme prestate.

# Tipologia soci



# La base sociale nel tempo



## Soci ammessi ed esclusi

	Soci al 31/12/2018	Soci ammessi 2019	Recesso soci 2019	Decadenza esclusione soci 2019	Soci al 31/12/2019
Numero	48	1	28	0	21

#### 3. Relazione di missione

#### Finalità istituzionali

Lo statuto sociale, riformulato nel 2010, stabilisce che la Cooperativa La Ringhiera non ha scopo di lucro e il suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento delle attività di imprese finalizzate all'inserimento e all'integrazione sociale e lavorativa di persone svantaggiate ai sensi della legge 381/91.

#### Intenti

La Cooperativa La Ringhiera si impegna nell'intento di:

- **realizzare** attività di produzione, di lavoro e di servizio, in proprio o per conto di terzi, in strutture o ambiti adeguati all'inserimento lavorativo ed alle attitudini e capacità dei soggetti svantaggiati;
- **proporre** iniziative tendenti al superamento delle situazioni di emarginazione, ricercando ed attuando metodi e tecniche tendenti a sviluppare l'autonomia e la socializzazione delle persone svantaggiate, nel rispetto dei loro bisogni fondamentali e delle loro possibilità;
- **promuovere** informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini nella lotta contro l'emarginazione e per la difesa dei diritti delle categorie più deboli della società;
- **avviare** qualsiasi altra attività economica integrativa finalizzata alla creazione di nuove occasioni di lavoro, compresi i servizi di promozione, di assistenza, di commercializzazione e di supporto alle attività lavorative;
- **promuovere** una coscienza ambientale diffusa.

# Il sistema dei valori e dei principi

La Cooperativa **La Ringhiera** si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale e in rapporto ad essi agisce. I principi di riferimento sono i seguenti:

- mutualità
- solidarietà
- democraticità
- impegno
- equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli
- spirito comunitario
- legame con il territorio
- equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa La Ringhiera si impegna a promuovere il benessere all'interno della propria organizzazione attraverso:

- la valorizzazione delle competenze dei soci
- l'attenzione, per quanto possibile, alle preferenze delle persone nei confronti di specifiche attività o settori per mantenere elevati livelli di motivazione e soddisfazione al lavoro. Ad esempio il settore dell'educazione ambientale e dei software si sono sviluppati, oltre che per ragioni economico - sociali, anche per incontrare le competenze e l'interesse delle persone che vi lavorano.
- il mantenimento di un ambiente di lavoro pulito e confortevole
- la presenza di strumenti di lavoro funzionali e funzionanti

Al fine di creare un clima organizzativo positivo e di stimolare la partecipazione alla vita della Cooperativa vengono organizzati momenti di aggregazione, più o meno formali. Ad esempio, si festeggiano i compleanni delle persone che lavorano nella Cooperativa; ogni anno si organizzano una o più cene sociali rivolte ai soci e ai dipendenti, aperte anche ai loro famigliari.

#### L'ambito territoriale

I servizi che la Cooperativa **La Ringhiera** realizza sono prevalentemente rivolti al territorio della Provincia di Bergamo, Brescia e Verona.

# La storia della Cooperativa

Costituzione della Cooperativa e prime attività

La Cooperativa La Ringhiera si costituisce nel 1986 anno in cui inizia la sua attività ereditando il ritiro di materie seconde, raccolte mediante il 'porta a porta' volontario, la pulizia di solai e attraverso un piccolo mercatino dell'usato. Nel 1989 inizia l'attività di gestione delle piattaforme ecologiche che permette alla Cooperativa di creare nuove opportunità di inserimento lavorativo a favore di persone svantaggiate.

#### Diversificazione delle attività

Due anni dopo l'attività si diversifica in settori complementari alla raccolta dei rifiuti e alla gestione delle piattaforme ecologiche per assicurare maggiori garanzie rispetto alla sopravvivenza della Cooperativa e offrire molteplici possibilità lavorative agli inseriti. La Cooperativa promuove nel tempo la partecipazione anche di persone con livelli di maggiore scolarità.

La scelta di mantenere l'eterogeneità produttiva diviene nel tempo una caratteristica peculiare della Cooperativa La Ringhiera che continuerà ad operare nel campo sia della raccolta dei rifiuti sia dell'educazione ambientale nelle scuole. Una delle attività intraprese nell'ambito del riciclo è stata la produzione di oggetti in carta riciclata a prezzi accessibili, attività successivamente ridimensionata per la bassa competitività con la produzione industriale.

#### Avvio delle attività di consulenza

Negli anni successivi la Cooperativa avvia l'attività di consulenza in diversi settori. Attraverso l'introduzione del sistema di compostaggio domestico la Cooperativa La Ringhiera rende visibili ai cittadini e ai Comuni i vantaggi derivanti dalla trasformazione del rifiuto organico. Il cittadino, oltre a non accumulare l'organico in casa, risparmia sulla tassa dei rifiuti diminuendo, nel contempo, i costi di mantenimento del giardino. Il Comune risparmia, a sua volta, eliminando i costi di ritiro e differenziazione sul 20% dei rifiuti totali.

Grazie all'esperienza maturata nel **1992 - 1993** la Cooperativa accompagna i Comuni nella progettazione di piattaforme ecologiche automatizzate.

La Cooperativa pubblicizza e promuove l'uso di prodotti ecologici, che in una logica di riciclo possono essere recuperati come compost o venire riusati con altre funzioni

#### Sviluppo di software in ambito ambientale

Nel 1998 - 1999, dopo l'entrata in vigore del Decreto Ronchi, la Cooperativa realizza prodotti e servizi che facilitano ai Comuni l'applicazione del decreto, consentendo agli utenti il pagamento sulla base della quantità di rifiuti prodotti. Sulla base dell'esperienza all'avanguardia del Comune di Torre Boldone, che aveva a sua volta studiato il sistema svizzero di gestione dei rifiuti, la Cooperativa costruisce il 'pacchetto Ronchi': predispone ad esempio le sbarre e la tessera magnetica per far entrare in piattaforma solo i cittadini autorizzati, le pese di varie dimensioni per consentire un pagamento calibrato alla quantità di rifiuti prodotti, i distributori di sacchi, ecc., garantendo in tutte le sue attività l'interoperabilità tra i sistemi utilizzati.

Il **pacchetto Ronchi** comprende una parte software che elabora i dati per la rendicontazione e fatturazione. I software relativi a questo pacchetto sono diventati cinque:

- Software del Piano Finanziario

- Software 2297 per la gestione della tariffa rifiuti
- Software Island per la gestione delle statistiche in ambito ambientale
- Software IN-OUT per la gestione dei formulari
- Software Sc Ambiente per la gestione dati ufficio ecologia

# 4. Governo e strategie

# Struttura di governo della Cooperativa

La Ringhiera Società Cooperativa Sociale ha optato per l'applicazione della disciplina delle società a responsabilità limitata (s.r.l.) a cui il Codice Civile riserva specifici articoli di riferimento per quanto concerne la gestione e l'amministrazione.

#### Gli organi di governo: competenze e composizione

Gli organi sociali della Cooperativa sono:

- l'equipe mensile
- l'assemblea dei soci
- il presidente del consiglio di amministrazione.
- il consiglio di amministrazione

**L'equipe mensile** si svolge, a livello d'ufficio, con cadenza mensile. I soci lavoratori si confrontano su temi e avvenimenti considerati rilevanti. L'equipe, oltre a rappresentare un momento di scambio e confronto è un momento informativo e di riflessione rispetto all'oggetto all'ordine del giorno.

L'assemblea dei soci, l'organo fondamentale della Cooperativa, consiste nella riunione generale dei soci per decidere sulle materie di loro competenza, in particolare:

- l'approvazione del bilancio di gestione e l'eventuale ripartizione dei ristorni ai soci;
- la nomina degli amministratori;
- le modificazioni dell'atto costitutivo;
- la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale determinato nell'atto costitutivo o una rilevante modificazione dei diritti dei soci.

#### Il Presidente, nominato dal C.d.A., ha i seguenti poteri:

- rappresentanza legale della Cooperativa;
- firma della corrispondenza ordinaria, operazioni bancarie in genere;
- effettua operazioni di deposito di documenti e di richiesta di certificati presso Tribunali, Camere di Commercio, Uffici IVA, ecc...;
- compie atti e operazioni per l'acquisizione di commesse di lavoro, contratti con Enti Pubblici e privati, convenzioni per la fornitura di beni e/o servizi, attiva protocolli di collaborazioni con i Servizi Invianti del territorio per l'attuazione di tirocini e/o borse lavoro a favore di soggetti svantaggiati, finalizzati all'inserimento lavorativo.

#### Il Consiglio di Amministrazione ha il potere-dovere di amministrare la Cooperativa, in particolare:

- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci;
- redige il bilancio economico;
- compila il regolamento interno;
- stipula atti e contratti inerenti l'attività sociale;
- conferisce procure generali e speciali;

- assume e licenzia il personale della Cooperativa stabilendone retribuzioni e mansioni;
- approva l'adesione della Cooperativa ad organismi associativi e consortili;
- delibera circa ammissione, recesso, decadenza ed esclusione dei soci;
- compie atti di ordinaria e straordinaria amministrazione inerenti l'attività sociale.

Nel Consiglio di Amministrazione si discutono le principali strategie da intraprendere sia in campo economico sia per quanto concerne il confronto rispetto a nuove proposte produttive. Le decisioni del consiglio di amministrazione vengono prese con il voto favorevole della maggioranza degli amministratori in carica, non contando le astensioni. Il CdA ha inoltre un ruolo informativo rispetto all'andamento dei settori in cui la Cooperativa opera.

Nel corso dell'anno 2017 il Consiglio di Amministrazione si è riunito sette volte.

# Composizione del Consiglio d'Amministrazione:

Il CdA della Cooperativa La Ringhiera è così composto

Nominativo	Carica	In carica dal	In carica fino al	Tipologia socio
NORIS MAURIZIO	Presidente Consiglio Amministrazione	20/02/2018	Per 3 esercizi	SOCIO
NEGRONI MICHELA	Vice Presidente Del Consiglio D'amministrazione	20/02/2018	Per 3 esercizi	SOCIO LAVORATORE
PANNA EMIDIO ANTONIO	Consigliere	20/02/2018	Per 3 esercizi	SOCIO
NANI ANDREA	Consigliere	20/02/2018	Per 3 esercizi	SOCIO LAVORATORE
MARZAGALLI DAVIDE ALESSANDRO	Consigliere	20/02/2018	Per 3 esercizi	SOCIO
NORIS MATTEO	Consigliere	20/02/2018	Per 3 esercizi	SOCIO LAVORATORE
RIGGIO DANIELE	Consigliere	20/02/2018	Per 3 esercizi	SOCIO LAVORATORE

# Struttura di governo

Il CdA della Cooperativa nell'anno 2019 si è riunito n. 4 volte e la partecipazione media è stata del 100%.

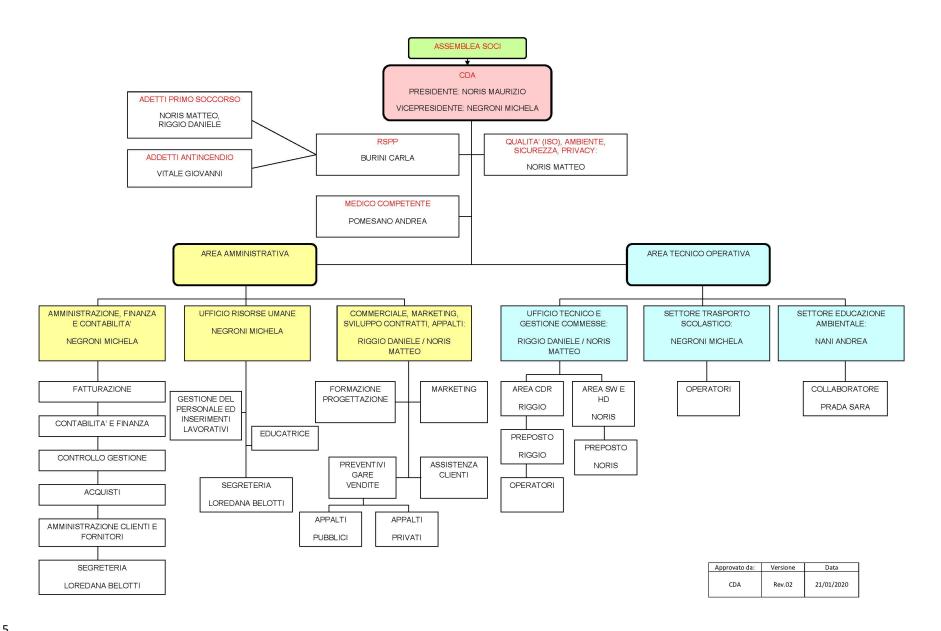
Per quanto riguarda **l'assemblea**, invece, il tema della partecipazione dell'ultimo anno è meglio visualizzato dalla tabella sottostante:

Data	% partecipazione	% deleghe	Odg		
15/05/2019	20,83%	2,08%	<ol> <li>Approvazione del Bilancio Consuntivo al 31.12.2018         e relativa nota integrativa, relazione sulla gestione e         deliberazioni relative;</li> <li>Approvazione del bilancio sociale 2018;</li> <li>Esclusione socio ordinario Ezio Contini;</li> <li>Varie ed eventuali.</li> </ol>		
11/12/2019	57,14%	4,76%	<ol> <li>Modifica oggetto sociale</li> <li>Proroga durata al 31.12.2060</li> <li>Adozione di un nuovo testo statutario aggiornato alla più recente normativa in tema Società Cooperative.</li> <li>Nomina del revisore legale</li> </ol>		

# Organigramma e livelli di responsabilità

L'organigramma della Cooperativa La Ringhiera mostra le linee di governo e i livelli di responsabilità.

L'assemblea dei soci elegge il consiglio d'amministrazione, guidato da un presidente. Le attività di staff sono svolte dai settori amministrazione – contabilità, segreteria, gestione del personale e gestione progetti. Le principali aree in cui la Cooperativa opera sono la gestione delle piattaforme ecologiche e le consulenze relative all'educazione ambientale nelle scuole e ai pacchetti software. La progressiva specializzazione delle figure professionali che operano nella Cooperativa costituisce un metodo di lavoro volto a promuovere, per la realizzazione di un progetto, la collaborazione, più o meno stabile, con figure professionali diverse.



# 5.I portatori d'interessi

#### Portatori d'interessi interni

#### Organi direzionali

I portatori d'interessi direttamente coinvolti nel governo della Cooperativa La Ringhiera, ovvero Assemblea dei Soci, Cda e Presidente si collocano allo stesso livello di relazione con la Cooperativa, ma con ruoli differenti:

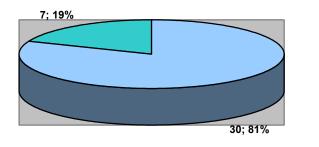
- I soci, legalmente costituiti in Assemblea, rappresentano una presenza importante e la maggior parte di essi partecipano con interesse e dedizione ai momenti decisionali e di indirizzo delle scelte di governo;
- il C.d.A. è composto sia da persone con ruolo operativo ma anche da soggetti capaci di caratterizzare l'organo di governo in forma imprenditoriale e manageriale;
- il Presidente, figura operativa, è il collettore delle istanze proposte e deliberate dai precedenti organi sociali e, direttamente o tramite le diverse funzioni aziendali, le trasforma in azioni/attività esercitandone il controllo e la valutazione finale.

Sono portatori d'interessi indirettamente coinvolti nella Cooperativa coloro che conoscono in profondità le dinamiche operative e che orientano le scelte politiche attraverso il loro coinvolgimento pratico nell'espletamento delle diverse attività produttive.

#### Personale dipendente

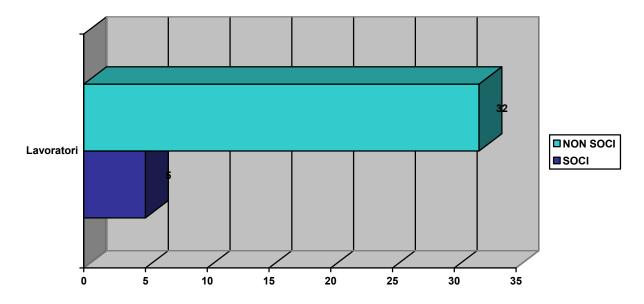
Il totale dei lavoratori dipendenti al 31/12/2019 è: **37, di cui svantaggiati ai sensi L. 381/91: 8** Il contratto applicato è il **CCNL cooperative sociale.** 

#### <u>Genere</u>



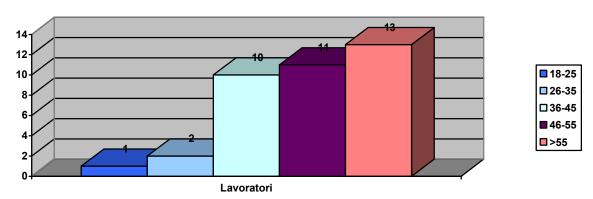


## Lavoratori e compagine sociale



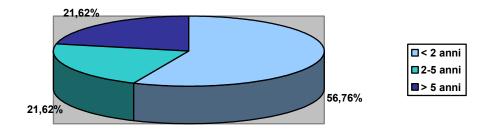
## Classi di età

L'età media dei lavoratori è pari a 49 anni.

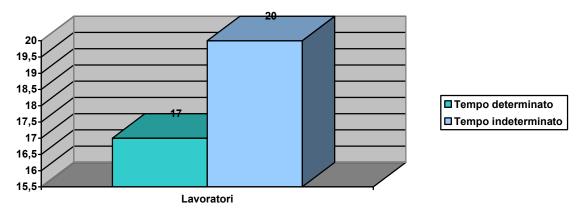


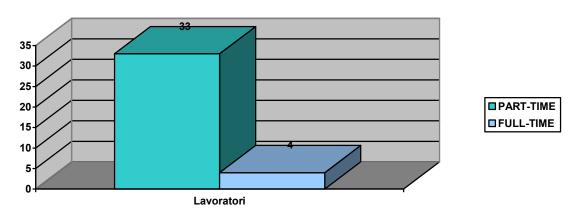
## Anzianità lavorativa

L'anzianità lavorativa media è pari a 3 anni

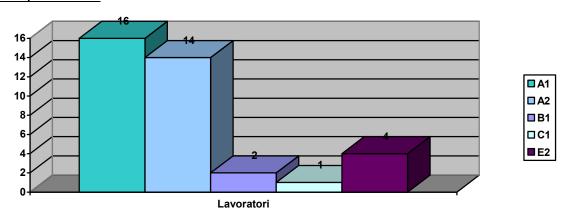


## Rapporto di lavoro

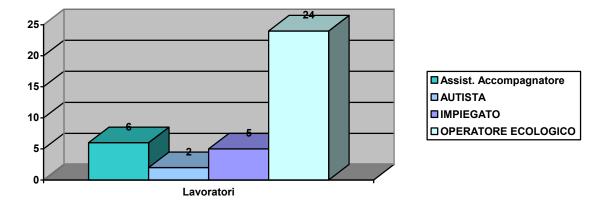




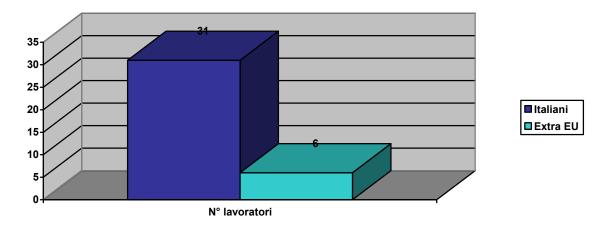
# Livello di inquadramento



## <u>Mansioni</u>



## <u>Cittadinanza</u>



## Lavoratori svantaggiati

Dalla tabella si osserva un livello costante dell'assunzione di lavoratori con diverse tipologie di svantaggio.

Lavoratori svantaggiati	2017	2018	2019
Disabili fisici, psichici e sensoriali	5	8	6
Pazienti psichiatrici	0	0	0
Tossicodipendenti/ Alcooldipendenti	1	1	2
Minori	0	0	0
Detenuti	1	1	0
Totale	7	10	8

#### **Tirocinanti**

I tirocini sono seguiti internamente dalla Cooperativa col supporto del personale del Consorzio Mestieri e della Fondazione Et Labora.

All'interno dei progetti di inserimento lavorativo, la figura del referente esterno nasce dall'esigenza di fare riferimento a una persona specializzata nella la gestione sotto un profilo sociale. Mentre la Cooperativa La Ringhiera cura gli aspetti di collocazione, finanziamento e sicurezza delle persone svantaggiate che vengono inserite nelle attività lavorative, il referente esterno si occupa dell'aspetto sociale e psicologico della persona, valutando le attività più adeguate alle sue caratteristiche.

Numero di tirocini attivi nel 2019 presso le piattaforme ecologiche:

tirocinanti certificati (svantaggiati)	tirocinanti non certificati:	durata tirocinio nel 2019:	successiva assunzione:	tipo svantaggio:	ente riferimento:
A.C.		5 mesi	NO		Comune di Calcinate
B.D.		1 anno	NO		Comune di Casnigo
F.M.		5 mesi	NO		Comune di Alzano Lombardo
	Z.N.	5 mesi	NO		Mestieri Lombardia
	E.A.	4 mesi	NO		Mestieri Lombardia
	G.O.	3 mesi	NO		Mestieri Lombardia
	D.M.	6 mesi	NO		Mestieri Lombardia
A.E.		5 mesi	NO		Fondazione Et Labora
	V.E.	2 mesi	NO		Fondazione Et Labora
M.A.		2 mesi	SI		Mestieri Lombardia
V. M.		4 mesi	NO		Mestieri Lombardia
P.T.		3 mesi	SI		Opera Bonomelli Onlus

#### Portatori d'interessi esterni

I portatori d'interessi esterni con rapporto continuativo si relazionano con la Cooperativa a più livelli:

- **livello commerciale**: sono soggetti, per lo più amministrazioni comunali e scuole, con cui si intrattiene un rapporto di fornitura di beni e/o servizi in cui sono coinvolti operatori della Cooperativa di medio- alto livello (formazione ambientale, consulenza). Queste attività permettono alla Cooperativa di produrre un buon fatturato, tuttavia non offrono possibilità di inserimenti lavorativi.
- **livello sociale**: sono amministrazioni comunali, particolarmente sensibili al problema dell'inserimento sociooccupazionale, che hanno attivato con la Cooperativa stabili e duraturi rapporti di collaborazione con lo
  scopo di dare una risposta lavorativa a soggetti appartenenti alle fasce deboli della popolazione mediante
  l'assegnazione, in convenzione, di servizi a basso contenuto tecnologico (sorveglianza di piattaforme
  ecologiche, spazzamento strade, ecc.), ma in linea con le capacità lavorative di disabili e/o persone che da
  tempo sono fuori dal mercato del lavoro.

I portatori d'interessi esterni **con rapporto episodico e/o discontinuo** sono quegli *stakeholder*<sup>1</sup> con i quali la Cooperativa intrattiene una serie di relazioni episodiche finalizzate ad uno scopo definito e raggiungibile nel medio - breve periodo. Sussistono diverse tipologie di relazioni:

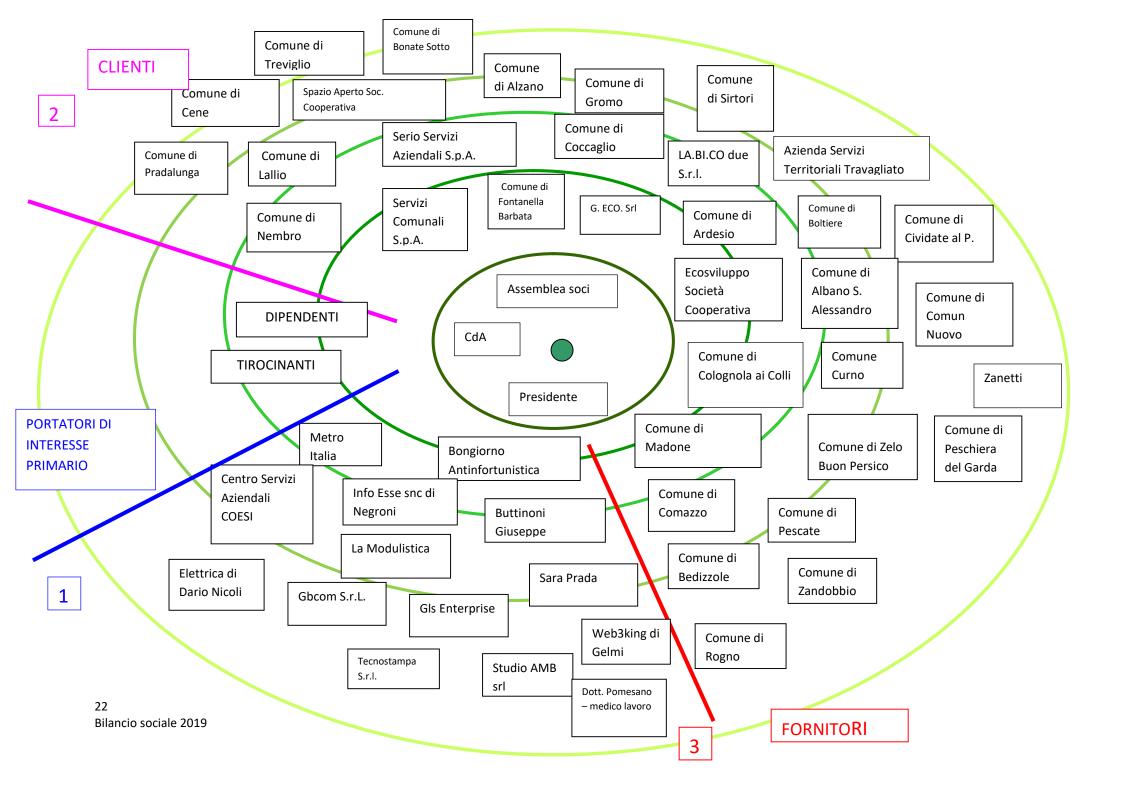
- le Associazioni Temporanee di Scopo con Enti Pubblici Territoriali nate a seguito della partecipazione a bandi pubblici e finalizzate ad azioni di tutoraggio e orientamento per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;
- i rapporti di mutualità con Cooperative e Consorzi di Cooperative; tali relazioni nascono non solo per raggiungere obiettivi Comuni o per produrre beni e servizi con enti appartenenti alla stessa filiera produttiva o che sviluppano il loro mercato e la loro attività su contesti affini, ma sopratutto con realtà differenti per tipologia e metodologie esecutive, che possano rappresentare una risorsa in termini di acquisizione di nuove competenze e arricchimento del bagaglio di conoscenze spendibile nelle attività della Cooperativa;
- le interconnessioni di rete con i Servizi Specialistici operanti sui territori di competenza e di sviluppo dell'attività della Cooperativa; queste relazioni nascono e risultano fondamentali per lo sviluppo di progetti di vita condivisi e rispondenti alle reali necessità degli utenti cui è destinata l'attività sociale e riabilitativa della Cooperativa. Gli scambi e un lavoro di rete coeso consente il giusto sostegno per garantire la buona riuscita dei progetti e l'intervento immediato nei confronti delle situazioni di disagio e svantaggio sociale.

Le relazioni con gli stakeholder sopracitati arricchiscono pertanto, in termini di eterogeneità e di ulteriore progettualità, le attività della Cooperativa La Ringhiera: ciò significa lavorare per obiettivi Comuni considerando punti di vista differenti che valorizzino la complessità delle persone a cui le attività si rivolgono. Ciò permette l'analisi e la realizzazione di progetti personalizzati che rispondono ai reali bisogni degli utenti. Il lavoro improntato sullo scambio mutualistico consente di costituire un tavolo di confronto e arricchimento tra le professionalità che a diverso titolo lavorano con e per gli utenti su tali progetti.

La seguente mappa rappresenta nel cerchio centrale gli stakeholder interni primari della Cooperativa La Ringhiera, mentre nelle quattro aree concentriche si trovano, in base alla loro tipologia e vicinanza, gli interlocutori che interagiscono con la Cooperativa, che sono o possono essere influenzati dalle sue azioni. Gli spicchi distinguono i portatori d'interesse primario:

- 1) Dipendenti
- 2) Clienti
- 3) Fornitori

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Stakeholder - traduzione letteraria: portatori di scommessa. Sono coloro (Enti pubblici o privati, singole persone) che intrattengono scambi con l'impresa Cooperativa di natura commerciale, sociale, ecc. e soggetti che, pur non intrattenendo rapporti diretti, risultano direttamente o indirettamente interessati a conoscere il comportamento attuato dagli amministratori.



## 6. Relazione sociale

# Obiettivi raggiunti nell'anno 2019

La possibilità di offrire ai soci lavoratori l'opportunità di svolgere un'attività finalizzata rispondente alle aspettative di ciascuno e di permettere di inserire, regolarmente, persone svantaggiate nel mondo del lavoro è la ragione alla base della costituzione della Cooperativa La Ringhiera. Le strategie messe in atto dalla Cooperativa, nel rispetto del concetto cooperativistico e della salvaguardia dell'ambiente, sono relative a due macro aree: una più tradizionale, l'altra più sperimentale.

#### Settore tradizionale

Comprende tutte le attività che dalla fondazione della Cooperativa si sono consolidate nel tempo e che vengono costantemente alimentate. Tale settore si concretizza anche per l'anno 2019 nelle seguenti attività:

- gestione delle piattaforme ecologiche e fornitura di automazione;
- educazione ambientale nelle scuole
- consulenza e promozione di software che riguardano il settore ambientale;
- trasporto scolastico

Di seguito verranno presentate nel dettaglio le attività della Cooperativa.

- 1) **Software Archivium.** Programma in grado di ricevere ed organizzare tutti i dati in entrata in un Comune, in particolar modo provenienti dall'Ufficio Anagrafe, dalla Camera di Commercio, dall'ICI e dal Catasto. Il programma mette quindi in correlazione:
  - persone fisiche
  - persone giuridiche
  - proprietà immobiliari
  - attività

Questi dati andranno a formare un unico database con il quale si possono eseguire svariate statistiche (n° di cittadini e di abitazioni, censimenti di attività, ecc.) ed un rapido controllo evasori (pagamento di: ICI, tassa rifiuti, acqua e gas). È inoltre possibile collegare Archivium ad altri programmi visto che i dati in uscita possono essere esportati in vari formati, a seconda delle necessità del cliente.

#### Altri servizi offerti:

- 2) Stesura del Regolamento per la Tariffa di Igiene Ambientale. Il calcolo e l'applicazione della Tariffa deve essere preceduto dalla stesura del Regolamento Comunale relativo. Dato che la Tariffa può essere applicata in modo presuntivo o puntuale il Regolamento dovrà esplicitare la modalità scelta.
- 3) Simulazioni per il calcolo della Tariffa (ex Decreto Ronchi e successivi) e relativa consulenza alle Amministrazioni Strettamente collegato al punto precedente, risulta molto utile alle Amministrazioni disporre di proiezioni che consentano di impostare in modo corretto il carico economico per le varie tipologie di utenti nel momento del passaggio dalla TARSU alla TARIFFA. Le simulazioni impostate danno la possibilità di verificare anche l'effetto di coperture parziali dei costi, la modifica dei valori dei K (Ka, Kb, Kc e Kd) nonché delle riduzioni (seconde case,

compostaggio domestico, ecc.), le tempistiche di aumento, ecc., in modo da fornire la prospettiva più consona alle esigenze dell'Amministrazione e/o del Consorzio incaricato.

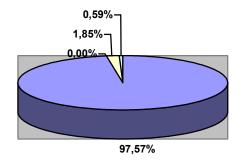
- 4) Stesura dei regolamenti per la raccolta differenziata integrata. Gli ultimi interventi legislativi non prevedono più una raccolta differenziata che affianchi la "normale" raccolta dei rifiuti ma, recependo la normativa europea, si parla di raccolta differenziata integrata di tutte le funzioni di raccolta, trasporto, recupero o smaltimento dei rifiuti solidi urbani. In questo modo viene ribadita la necessità di attuare in modo strutturato una separazione a monte e possibilmente anche una riduzione all'origine dei rifiuti prodotti.
- 5) Interventi di educazione ambientale. La proposta prevede lo svolgimento dei classici interventi nella scuola con proposte interattive per gli alunni oppure con modalità più innovative tipo la realizzazione di teatri o di cortometraggi sempre con temi di carattere ambientale. La proposta riguarda gli alunni dalla scuola materna fino alle scuole medie inferiori.
- 6) Automazione dei centri di raccolta comunali (o isole ecologiche o piattaforme ecologiche). Fornitura ed installazione di sistemi per il controllo accessi e rilevamento pesi nelle piattaforme ecologiche, funzionanti con badge a banda magnetica o a trasponder, oppure con la tessera sanitaria. I dati possono poi essere elaborati con i nostri software (SW Island) oppure utilizzati direttamente nel calcolo della Tariffa di Igiene Ambientale (SW 2297). Il controllo degli accessi avviene attraverso il posizionamento di una sbarra all'entrata in modo da impedire l'accesso ai non autorizzati. La rilevazione dei pesi avviene invece tramite una bilancia di piccole dimensioni per rilevare rifiuti fino a 300 kg (normalmente) oppure con una pesa a ponte (4.000 kg) per carichi superiori. I dati sono inviati ed aggiornati tramite internet. Al sistema possono essere aggiunte delle telecamere che, oltre alla normale registrazione, possono inoltrare messaggi di allarme sui telefoni cellulari dei vigili e quindi allarmare il personale preposto nel giro di 20 secondi circa.
- 7) **Distributori di sacchi.** Nel caso di una tariffazione personalizzata dei rifiuti, è necessario quantificare nel modo più esatto possibile quanti kg di rifiuti sono stati prodotti dal singolo utente, sia nel caso delle famiglie che delle aziende. Una delle modalità adottate è l'utilizzo del sacco prepagato, ovvero gli utenti devono utilizzare solo i sacchi forniti dal Comune e messi a disposizione tramite distributori automatici (vedi ad esempio Travagliato): in questo modo è possibile quantificare in modo indiretto i rifiuti prodotti. I distributori sono gestiti da remoto ed i dati di prelievo sono trasmessi via Internet. Il File dei prelievi viene poi elaborato sia dal SW Island che dal SW 2297.
- 8) **Gestione dei centri di raccolta comunali** con personale appositamente formato, con possibilità di inserimento di persone in stato di svantaggio, facendo progetti mirati in collaborazione coi servizi sociali presenti sul territorio.

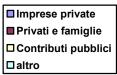
# 7. Dimensione economica e patrimoniale

# Valore della produzione

		2017	2018	2019
Valore d	lella produzione	721.644	809.548	818.726
1	Privati e famiglie	1.169	1.232	0
2	Imprese private	713.785	796.077	798.723
3	Consorzio	0	0	0
4	Enti pubblici e aziende sanitarie	4.029	0	0
5	Contributi pubblici	0	243	15.115
6	Finanziatori	58	70	98
7	Donazioni Private	0	0	0
8	Rimanenze Finali	0	6.183	0
9	Ricavi da attività formativa	0	0	0
10	altri ricavi	0	0	279
11	altro	2.602	5.744	4.510

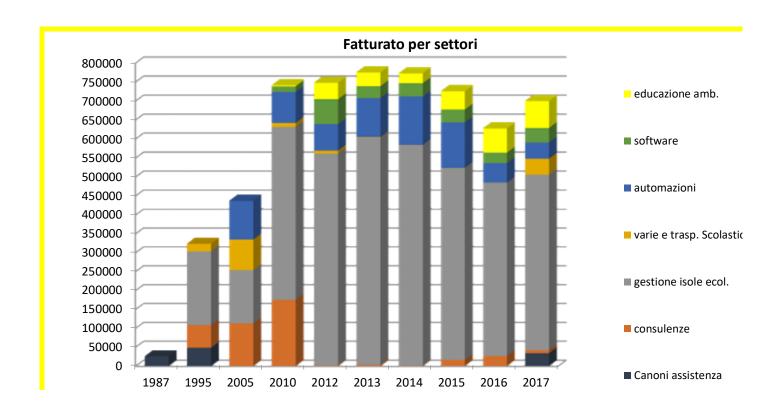
## Prduzione della ricchezza 2019





## Il fatturato suddiviso per settori produttivi

Il grafico descrive la composizione del fatturato della Cooperativa per settori produttivi. Dal grafico si osserva che la Cooperativa ha mantenuto, quale settore principale, la gestione di isole ecologiche, settore che si è pienamente sviluppato tra il 2005 e il 2019. L'attività relativa all'educazione ambientale nelle scuole ha avuto un ulteriore aumento nell'anno 2019.



# Distribuzione valore aggiunto

#### Costi da economie esterne e ammortamenti

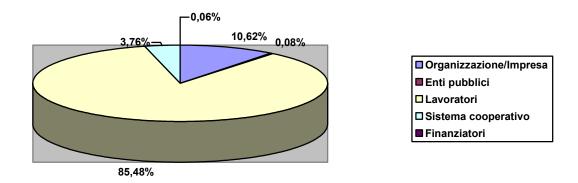
		2017	2018	2019
Costi da	economie esterne e ammortamenti	190.687	143.316	144.836
	Fornitori di beni e servizi da			
12	economie esterne	159.343	117.468	127.660
	Variazione di rimanenza iniziali/ finali			
13	permaterie prime e merci	13.050	12.526	461
14	Ammortamenti e accantonamenti	17.662	12.072	13.796
15	altro	632	1.250	2.918

# Riclassificazione del valore aggiunto

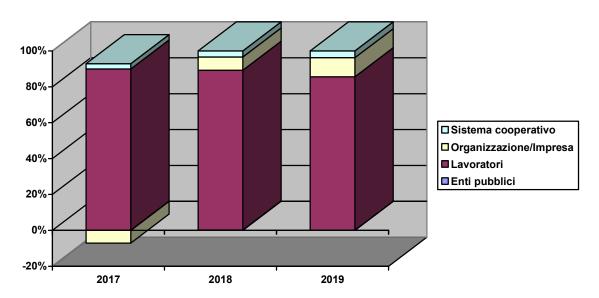
Nelle tabelle di seguito riportate viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

		2017	2018	2019
Distribu	zione valore aggiunto	530.957	729.025	673.890
	cooperativo	18.262	24.677	25.315
	Consorzio di riferimento	0	0	0
-	Cooperative sociali	0	0	0
	Cooperative non sociali	0	0	0
	Centrale cooperativa	2.947	2.876	2.901
	Centro servizi di riferimento	15.316	21.802	22.414
Finanzia	atori	1.259	808	419
21	Finanziatori ordinari	1.259	808	419
22	Finanziamenti dai soci	0	0	0
23	Finanziatori di sistema ed etici	0	0	0
24	Finanziatori Pubblici	0	0	0
Lavorate	ori	554.779	648.502	576.061
25	Dipendenti soci	131.796	214.885	206.615
26	Dipendenti non soci	356.269	315.573	337.108
27	Ristorni ai soci lavoratori	0	0	0
28	Svantaggiati	0	93.038	0
29	Parasubordianti	0	0	0
30	Collaboratori	59.250	6.426	12.368
31	Occasionali	7.209	16.961	18.863
32	Tirocini Formativi	0	198	0
33	Amministratori e sindaci	254	1.421	1.107
34	Volontari	0	0	0
	Costi per formazione a soci e			
	personale	0	0	0
	tà territoriale	0	0	0
	Associazioni e soggetti del terzo settor	0	0	0
	Altri contributi erogati	0	0	0
	Altro	0	0	0
Soci		0	0	0
	Costi per iniziative rivolte a tutta la			
39	base sociale	0	0	0
-	Ristorni destinati ai soci	0	0	0
	altro	0	0	0
Enti pub		541	1.333	535
42	Tasse e imposte	378	1.333	535
	altro	163	0	0
Coopera		-43.884	53.705	71.560
	Ristorni destinati a incremento			
	capitale sociale	0	0	0
	Utile di esercizio/perdita	-43.884	53.705	71.560
46	altro	0	0	0

# Distribuzione valore aggiunto 2019



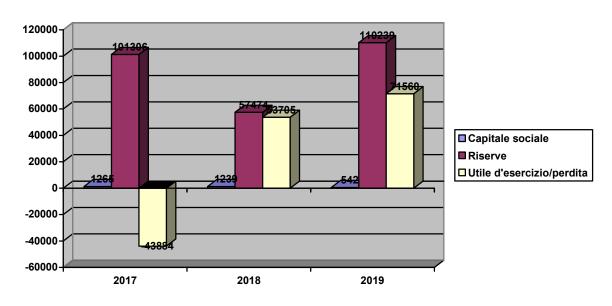
# Distribuzione valore aggiunto nel tempo



# **Patrimonio**

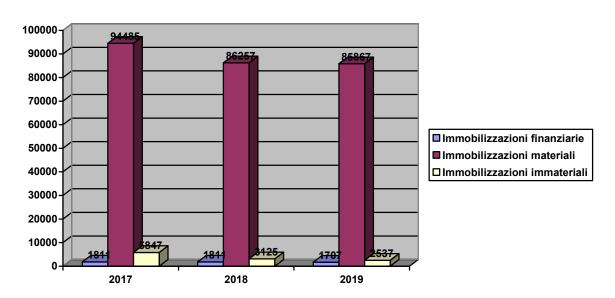
# Produzione e distribuzione della ricchezza patrimoniale

## Patrimonio netto



#### Gli investimenti

## Investimenti



# 8. Prospettive future

La Cooperativa La Ringhiera nell'anno 2019 si propone di

- Vista la situazione economica di bilancio si riorganizzerà tutta l'attività razionalizzando ed ottimizzando i costi delle attività proficue e cessando l'attività nei settori in perdita e che non permettono di prevedere sviluppi in futuro.
- In particolare si cercherà di sviluppare il contatto con le Amministrazioni Comunali, per fornire personale qualificato con funzioni di stradino stante il perdurare blocco delle assunzioni che penalizza notevolmente questo tipo di attività nei Comuni della Provincia di Bergamo.
- Per il discorso SW si cercherà di promuovere ed eventualmente implementare soprattutto il SW Archivium che ha riscosso un notevole apprezzamento nei Comuni dove viene utilizzato.

Il sottoscritto Noris Maurizio, Nato a ALBINO (BG) il 26/09/1957 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del d.p.r. n. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante copia informatica del documento in origine informatico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale.